Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo statale di Via Gattamelata - Milano
Sede amministrativa - Via Gattamelata, 35 - 20149 Milano
Tel. 02 884 44 981-982-985 Cod. Mecc. MIIC8F0003
Scuola dell'Infanzia – Via Gattamelata 22 - tel. 02 88446 260 - Cod. Mecc. MIAA 8F 001X
Scuola Primaria "P. Micca" – Via Gattamelata 35 – tel 02 88444 981 - 982 - 985 Cod. Mecc. MIEE 8F 0015
Scuola Secondaria di I grado "E.Colorni" - Via Paolo Uccello 1/a - tel 02 884 44 994 Cod. Mecc. MIMM 8F 0014
C.F. 80124010150 *e-mail* miic8f0003@istruzione.it PEC miic8f0003@pec.istruzione.it
sito web: http://www.icsgattamelata.edu.it

All'Albo on line
All'Amministrazione Trasparente
Agli atti

Oggetto: **Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, della fornitura di arredi per il laboratorio di arte della scuola secondaria di primo grado**
Registro delle determinazioni e decisioni dirigenziali n. 831 - CIG (CODICE ID. GARA): BB57B2917A
Finanziamento:
- contributi volontarie famiglie scuola secondaria di primo grado – cod. 1.1 – Euro 3.027,17
- viste le disponibilità di bilancio: Euro 824,79

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»
VISTA	la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»
VISTO	In particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018 n. 129 che recita: "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste"
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
VISTO	il pronunciamento del MIMS (ora MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "*L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione*"

VISTO	Il Regolamento d'Istituto approvato con delibera n. 101 nella seduta del 24 giugno 2015 del Consiglio di Istituto e ss.mm.ii., che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture
VISTO	il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Ptof) per il triennio 2025/2028** approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 63 del 2 dicembre 2024 e modificato con delibera n. 8 del 14/01/2026
VISTO	il **Programma Annuale 2026** approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 12 del 12 febbraio 2026
VISTO	il D.lgs n. 36 del 31/03/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"
VISTO	in particolare l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 cit. secondo i quali: co.1: "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*". Co.2: "*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*".
VISTO	che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante
VISTO	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*"
CONSIDERATO	ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTA	la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 - *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021* - Innalzamento della soglia degli acquisti per cui è obbligatorio il ricorso al MePA a 5.000 euro (art. 1 comma 130)
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip Spa o il Sistema Dinamico di Acquisizione (Sdapa) realizzato e gestito da Consip Spa

<table>
<tr><td>VISTO</td><td>L’art. 25 del del D.Lgs n. 36/2023 cit. secondo cui le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici</td></tr>
<tr><td>VISTE</td><td>Le Linee Guida n. 4 dell’Anac - Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria</td></tr>
<tr><td>VISTA</td><td>La delibera n. 582 del 13/12/2023 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac), d’intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo la quale a partire dal 1° gennaio 2024 le stazioni appaltanti dovranno utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che abbiano compiuto il processo di certificazione delineato dalle regole tecniche dell’Agid ed effettuare la verifica dei requisiti degli operatori economici tramite il Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico secondo le indicazioni contenute nel provvedimento Anac 262 del 20/06/2023</td></tr>
<tr><td>VISTA</td><td>La delibera n. 584 del 19 dicembre 2023 dell’Anac recante “Indicazioni relative all’obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo in favore dell’Autorità per le fattispecie escluse dall’ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici”</td></tr>
<tr><td>VISTO</td><td>Il comunicato del Presidente dell’Anac del 10/01/2024 secondo il quale, allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (Pad), per il primo periodo di operatività della digitalizzazione, fino al 30 settembre 2024 è disponibile suppletivamente l’utilizzo della Piattaforma dei Contratti Pubblici (Pcp) dell’Autorità, al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 Euro</td></tr>
<tr><td>VISTI</td><td>I comunicati del Presidente dell’Anac del 28/06/2024, del 18/12/2024 e del 18/06/2025 che hanno prorogato rispettivamente fino al 31 dicembre 2024, fino al 30 giugno 2025 e senza indicare una scadenza la possibilità di utilizzare l’interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma dei Contratti Pubblici (Pcp) dell’Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle Pad al fine di consentire l’assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza.</td></tr>
<tr><td>VISTE</td><td>la delibera del Consiglio d’Istituto n. 74 del 26/05/2025 e la circolare interna n. 71 del 07/01/2026 che assegnano i contributi volontari raccolti per la scuola secondaria di primo grado per complessivi Euro 5.420,00 ad implementazione strutture tecnologiche e miglioramento offerta formativa (acquisto materiali didattici innovativi, acquisto materiali didattici integrativi, allestimento laboratori didattici e biblioteca).</td></tr>
<tr><td>DATO ATTO</td><td>della necessità di affidare la fornitura in oggetto, avente le seguenti caratteristiche:
<table>
<tr><th>N.</th><th>Descrizione articolo</th><th>Q.tà</th></tr>
<tr><td>1</td><td>Sedia impilabile con sedile e schienale in polipropilene e struttura metallica. Certificazione Classe 1 di reazione al fuoco. Seduta cm 46h</td><td>35</td></tr>
<tr><td>2</td><td>Pensile vano a giorno in legno. Classe E1 di emissione di formaldeide. Assemblaggi tramite sistema meccanico di bussole e tiranti in acciaio e spinotti in legno che garantiscono tenuta a fronte di una semplice disassemblabilità in caso di manutenzione o sostituzione di singole parti del mobile. cm 35x22x35H</td><td>4</td></tr>
<tr><td>3</td><td>Trasporto, sbancalatura, ritiro dei bancali e montaggio</td><td>1</td></tr>
</table>
Gli articoli dovranno essere accompagnati dalle certificazioni obbligatorie di legge per gli arredi destinati all’utilizzo nelle sedi scolastiche</td></tr>
<tr><td>CONSIDERATO</td><td>che l’affidamento in oggetto è finalizzato alla diversificazione e l'ampliamento dell'offerta formativa nella Scuola secondaria di primo grado</td></tr>
<tr><td>CONSIDERATO</td><td>che il valore economico della fornitura di importo inferiore a 140.000,00 Euro è tale da rendere possibile procedere ad “affidamento diretto” ai sensi dell’art. 50 del d.lgs. 36/2023</td></tr>
<tr><td>CONSIDERATA</td><td>la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia</td></tr>
<tr><td>DATO ATTO</td><td>che, nell’ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip Spa e dello Sdapa realizzato e gestito da Consip Spa, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura</td></tr>
</table>

VISTA	la nota con la quale è stato richiesto al sottoelencato operatore economico apposito preventivo per l'affidamento in parola: operatore **Arredi 3N dei Fratelli Nespoli Srl**
ACQUISITO	il seguente preventivo da parte dell'operatore interpellato: − operatore **Arredi 3N dei Fratelli Nespoli Srl**, per un importo complessivo richiesto pari ad **Euro 3.157,34 + Iva 22% Euro 694,62 = Euro 3.851,96**
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali
CONSIDERATO	che, nel procedere all'acquisizione dei preventivi di spesa, questo Istituto non ha consultato i contraenti uscenti, né operatori economici invitati e non affidatari nella precedente procedura negoziata, ovvero AZ Scuola Srl, C2 srl e Camillo Sirianni di Sirianni Angelo Francesco Sas, e comunque il valore economico della fornitura è inferiore ai cinquemila euro (Iva esclusa) tale che, ai sensi dell'art. 49 co. 6 del D.Lgv. 36/2023, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti
RITENUTO	che i prezzi unitari richiesti alla ditta di seguito indicata sono congrui in relazione alle caratteristiche tecnico – qualitative del servizio in questione nell'ambito della medesima categoria di servizi
RITENUTO	conveniente affidare l'incarico direttamente all'operatore **Arredi 3N dei Fratelli Nespoli Srl** alla luce delle sottoindicate motivazioni: a) possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali b) valutazione positiva della convenienza economica delle condizioni di acquisizione del servizio
ESAMINATA	la seguente documentazione fornita dall'operatore economico: - dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 - la dichiarazione in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa - dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare - dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari L. 136 del 13.08.2010 - dichiarazione relativa ai criteri di sostenibilità energetica e ambientale (Cam) ai sensi della dell'art. 18 della legge 221/2015 e dell'art. 34 del D.Lgs. 50/2016
VERIFICATA	la seguente documentazione relativa all'operatore economico sopra indicato: - Assenza di annotazioni annotazioni iscritte sul Casellario delle imprese di cui all'art 7 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durc) - Documento di verifica autocertificazione della Camera di Commercio - Verifica partita Iva attiva sul sito web dell'Agenzia delle Entrate - Abilitazione sulla piattaforma web per gli acquisti da parte delle pubbliche amministrazioni gestita da Consip Spa - Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (art. 39 D.P.R. 14/11/2002 n.313) - Condizione di regolarità fiscale (art. 95, comma 2, del d. lgs. n. 36 del 2023) - Violazioni non definitivamente accertate, ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 dell'allegato II.10 del d. lgs. n. 36 del 2023 - Certificato del Casellario Giudiziale (art. 39 Dpr 14/11/2002 n. 313) del Presidente del Consiglio di Amministrazione della società - Regolarità fiscale rispetto ai debiti definitivamente accertati, ai sensi della deliberazione Anac n. 157/2016 e successivi aggiornamenti - Verifica esistenza prospetto informativo diversamente abili
DATO ATTO	pertanto che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico **Arredi 3N dei Fratelli**

	Nespoli Srl codice fiscale 01019660156 e partita Iva 00702470964, con sede in Via Fabio Filzi n. 12 a Giussano (prov. Monza e Brianza), tenuto conto della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione
TENUTO CONTO	Che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti dei requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023
TENUTO CONTO	in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
TENUTO CONTO	con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione, della nota affidabilità del fornitore, del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
CONSIDERATO	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023
CONSIDERATO	che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (Cig)
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'**anno 2026** approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 12 del 12 febbraio 2026
VISTO	l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (Rup) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.*"
RITENUTO	che il **prof. Giovanni Santoro**, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di Rup per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il Rup rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023
VISTO	l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale)
TENUTO CONTO	che, nei confronti del Rup individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1 - di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto della fornitura in parola all'operatore economico **Arredi 3N dei Fratelli Nespoli Srl** codice fiscale 01019660156 e partita Iva 00702470964, con sede in Via Fabio Filzi n. 12 a Giussano (prov. Monza e Brianza), per un importo complessivo delle prestazioni pari a **Euro 3.157,34 + Iva 22% Euro 694,62 = Euro 3.851,96 comprensivi di Iva e di qualsiasi altro onere per la scuola** fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela della Pubblica amministrazione nei casi consentiti dalla legge
Art. 2 - di autorizzare la spesa da imputare alla voce di destinazione **A.3.1 Funzionamento didattico** codice di spesa **2.3.11** *Acquisto di beni di consumo - Materiali e accessori - Altri materiali e accessori n.a.c.* per il fornitore e codice di spesa **6-1-4** per l'Iva relativo al **Programma Annuale e.f. 2026** approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 12 del 12 febbraio 2026 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 3 - Il fornitore dovrà essere in regola con il Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durc), se ad esso applicabile, condizione necessaria per la stipula del contratto e l'emissione del pagamento di forniture alla Pubblica Amministrazione.
Art. 4 - che il servizio “de quo” dovrà essere reso successivamente alla stipula del contratto con l’affidatario nei modi e nelle forme previste dall’art. 18 del D.lgs 36/2023 (“il contratto e la sua stipulazione”)
Art. 5 - che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip Spa avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento
Art. 6 - che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale
Art. 7 - ai sensi dell’art. 15 e dell’art. 114 del Dlgs n.36/2023 Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell’Esecuzione è il sottoscritto prof. Giovanni Santoro, Dirigente Scolastico dell’Istituto
Art. 8 - di affidare l'attività istruttoria al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sig.ra Vittoria Pultrone
Art. 9 - che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell’Istituzione Scolastica http://www.icsgattamelata.edu.it/ ai sensi della normativa sulla trasparenza



l Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Santoro
Firmato in modalità digitale